

ALLARME DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE

Fuga dei giovani dalla professione medica e crisi del Servizio sanitario

Negli ultimi anni il Servizio sanitario nazionale sta affrontando una crescente carenza di personale medico e, in particolare, un progressivo e preoccupante calo dell'interesse dei giovani medici verso la chirurgia generale, con una riduzione delle candidature alle Scuole di specializzazione che in alcune realtà raggiunge il 50%. Tra i diversi fattori che determinano la crisi della sanità italiana "desta particolare preoccupazione il crescente ricorso a processi mediatici che coinvolgono vicende sanitarie ancora oggetto di accertamento. In tali circostanze la diffusione di giudizi, interpretazioni o accuse formulate prima che siano stati chiariti i fatti rischia di alimentare disinformazione, compromette-

re il rapporto di fiducia tra cittadini e professionisti e generare un clima di delegittimazione nei confronti dell'intera comunità sanitaria". Tra carenza di chirurghi e processi mediatici le associazioni dei chirurghi italiani Acoi (Associazione chirurghi ospedalieri Italiani), Sic (Società italiana di chirurgia) e SICE (Società italiana di chirurgia endoscopica e nuove tecnologie) chiedono urgenti tutele per la professione.

"Le Società scientifiche sono quotidianamente impegnate nel promuovere la formazione delle nuove generazioni di chirurghi attraverso programmi didattici, percorsi di mentoring e formazione, nonché iniziative scientifiche coerenti con le rispettive missioni isti-

tuzionali. Parallelamente è stato avviato un confronto costruttivo con le Istituzioni politiche e universitarie per individuare strategie capaci di rendere nuovamente attrattiva una professione fondamentale per il sistema sanitario e indispensabile per la tutela della salute dei cittadini", spiega una nota.



Peso: 13%